

News - 07/01/2022

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 – Legge 29 dicembre 2021 n.233 – Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose

Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2022

Vi informiamo che nella G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021, S.O. n. 48 è stata pubblicata la [Legge 29 dicembre 2021, n. 233](#): *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.*

Di seguito, le novità:

Turismo

Contributi a fondo perduto e credito d'imposta per le imprese turistiche

Viene previsto un credito d'imposta e un contributo a fondo perduto per il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva.

Entrambe le agevolazioni sono riconoscibili:

- alle imprese alberghiere;
- alle strutture che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge n. 96/2006 e dalle pertinenti norme regionali;
- alle strutture ricettive all'aria aperta;
- alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, ivi inclusi, a seguito di una modifica introdotta in sede referente, i parchi acquatici e turistici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

Inoltre, al fine di sostenere la ripresa e la continuità dell'attività delle imprese operanti nel settore della ristorazione, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico è istituito un fondo per l'erogazione di un contributo a fondo perduto alle medesime imprese, con una dotazione pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021, che costituiscono limite di spesa.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del turismo e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri, le modalità e l'ammontare del contributo, anche avvalendosi dell'Agenzia delle entrate.

Il credito d'imposta e il contributo a fondo perduto sono riconosciuti in relazione a:

- interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- opere edilizie;
- realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali per gli stabilimenti termali;
- interventi di digitalizzazione (wi-fi, ecc..).

Garanzie per i finanziamenti nel settore turistico

Per l'attuazione della linea progettuale «Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI del turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di garanzia per le PMI)», Misura M1C3, investimento 4.2.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è istituita una «Sezione Speciale Turismo» per la concessione di garanzie ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 4 della legge (imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici) e ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, 58 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per

ciascuno degli anni 2024 e 2025 e con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica. Per i giovani che intendono avviare attività nel settore agrituristico le garanzie sono concesse ai soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni.

Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo

Per l'attuazione della linea progettuale «Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo», Misura M1C3, intervento 4.2.5, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono concessi contributi diretti alla spesa per gli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale di importo non inferiore a 500.000 euro e non superiore a 10 milioni di euro realizzati entro il 31 dicembre 2025.

Inoltre, al fine di rendere più efficienti gli investimenti di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzati a sostenere la crescita economica nazionale e la competitività delle imprese, con una modifica del comma 3 dell'articolo 30 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, vengono aumentate le risorse del Fondo rotativo al fine agevolare i programmi e gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile.

Fondo turismo

Il Fondo turismo è incrementato di 40 milioni di euro per l'anno 2022, di 15 milioni di euro per l'anno 2023, di 15 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro per l'anno 2025 mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile.

Credito d'imposta per la digitalizzazione di agenzie di viaggio e tour operator

L'articolo 4 introduce un credito di imposta per la digitalizzazione di agenzie di viaggio e tour operator con codice ATECO 79.1, 79.11, 79.12.

Le risorse a disposizione ammontano a 98 milioni di euro.

Fondo ripresa resilienza Italia

Nell'ambito del Fondo viene istituita una sezione denominata “Fondo per il Turismo Sostenibile”, con una dotazione di 500 milioni di euro, con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica per quanto attiene alle linee progettuali riferite al settore turistico.

ZES

Si prevede l'istituzione, presso ogni Commissario straordinario, di uno sportello unico digitale per consentire ai soggetti interessati ad avviare una nuova attività presentano il proprio progetto. Fino alla piena operatività dello sportello unico digitale, le domande di autorizzazione unica dovranno presentate allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) territorialmente competente.

Pagamenti elettronici

Dal 1° gennaio 2023, chi non accetta pagamenti di qualsiasi importo con una carta di pagamento (carta di debito e carta di credito) è passibile di una sanzione amministrativa minima di 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento.

Piani integrati

Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale « Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2 » nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026.

Codice antimafia

Sono state apportate modifiche al Codice antimafia.

Seguiranno ulteriori approfondimenti da parte delle Aree competenti.

Il Provvedimento è contenuto in allegato.

Allegati

» [Gazzetta Ufficiale](#)

